D.D.G. n. 468 del 04/08/2016

ANNULLATO

con D.D.G. 475 del 08/08/2016

REPERTORIO

D.D.G. n. 468

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

AREA 2 " AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO"

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 14 aprile 1910 n. 639 art 2 che regolamenta il sistema di riscossione coattiva dello Stato e degli Enti Pubblici ed in particolare identifica nell'ingiunzione lo strumento amministrativo per ottenere una celere riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri Enti Pubblici, strumento reso esecutivo ex legge a seguito dell'art. 229 del D.lgs n. 51/1998;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15/05/2000, n° 10 che detta norme sulla dirigenza, ed in particolare visti gli artt. 2 e 8;

VISTO il D.P.Reg. n. 3077 del 24 maggio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'Ing. Armenio Domenico;

VISTO il D.D.G. n. 429 del del 14 luglio 2016, con il quale è stato preposto l'Avv. Francesco Sucato alla dirigenza dell'Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso";

VISTA la legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016 "Disposizioni programmatiche correttive anno 2016"

VISTA la legge regionale n. 4 del 17 marzo 2016 "Bilancio di previsione della regione Sicilia per l'anno 2016"

VISTA la deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 della Giunta Regionale della Regione Siciliana;

VISTO il regolamento emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la delibera di Giunta n. 76 del 22 marzo 2016, di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, da cui risulta che i capitoli 3711 capo 10° e 2714 capo 10° , ai quali affluiranno le somme di spettanza della Regione Siciliana oggetto del presente provvedimento, sono ricompresi nella rubrica "Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro"

VISTO il lodo arbitrale (ex art. 241 D.lgs 163/2006) del 3 novembre 2008, intervenuto nella controversia insorta tra l'Ing. Arici Cesare nato a Palermo il 29 ottobre 1942, rappresentato dall'Avvocato Francesco Stallone e l'ex Assessorato Industria della Regione Siciliana in persona dell'Assessore p.t. rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato di Palermo, che accoglie parzialmente le domande proposte dall'istante in relazione all'esecuzione dello "incarico di progettazione e direzione lavori di approvvigionamento e trattamento delle acque dei fiumi Morello e Torciconda per la Miniera di Pasquasia" ed in forza della previsione di cui all'art. 18 del contratto stipulato tra la Società Ricerche Minerarie (So.Ri.M S.p.A.) e l'Ing. Arici Cesare, registrato presso l'Ufficio registro "Atti Privati" di Palermo in data 8 giugno 1990 al n. 5905 Serie 3, ceduto con atto del 23 aprile 1992 – registrato il 27 aprile 1992 al n. 699, serie 3 – all'Assessorato regionale dell'Industria;

VISTA la nota dell'Avvocatura dello Stato di Palermo prot. 8928 del 26.01.2009, con la quale è stato trasmesso il superiore provvedimento del Collegio arbitrale, con la quale si chiedeva di valutare l'opportunità di proporre impugnazione contro la decisione del Collegio;

VISTO che l'assessorato regionale dell'Industria ha impugnato il lodo per difetto di giurisdizione e incompetenza del lodo stesso, con atto di citazione notificato il 02 novembre 2009;

VISTO il dispositivo di sentenza emesso dalla Corte di Appello del Tribunale di Palermo sul ricorso in opposizione proposto dall'ex Assessorato regionale Industria (R.G. 2439/2009) con il quale si richiede la sospensione del superiore lodo arbitrale:

VISTO il dispositivo della superiore provvedimento giudiziario del 14 aprile 2010, che rigetta la domanda di sospensione proposta dall'ex Assessorato regionale Industria dell'efficacia esecutiva del lodo arbitrale;

VISTA la dichiarazione di esecutorietà del lodo arbitrale emesso dal Tribunale di Palermo I Sezione Civile in data 20 luglio 2010, notificata con formula esecutiva all'ex Assessorato regionale Industria in data 04 ottobre 2010;

VISTO l'atto di precetto ad istanza di Arici Cesare notificato all'Avvocatura dello Stato di Palermo in data 10 febbraio 2011:

VISTO l'atto di pignoramento notificato all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità in data 22 marzo 2011;

VISTO l'atto di pignoramento (cron. 110964) notificato all'Unicredit S.p.A., titolare del servizio di tesoreria della Regione Siciliana Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità in data 24 marzo 2011;

VISTA la nota dell'Unicredit S.p.A. prot. n. 991 del 28 luglio 2011, con la quale si comunica a questo Dipartimento l'avvenuto pagamento in favore dell'Ing. Arici Cesare della somma di € 931.126,61 al lordo della ritenuta d'acconto del 20% di € 144.798,87 di cui all'ordinanza di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palermo R.G. 1735/2011, depositata in cancelleria in data 01 luglio 2011;

VISTA la Sentenza definitiva emessa dalla Corte di Appello del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014 R.G. 2439/2009, che dichiara nullo il lodo arbitrale, con cui l'ex Assessorato regionale Industria è stato condannato a corrispondere all'Ing. Arici Cesare la somma di € 638.371,51, oltre IVA CNPAIA, tassa di vidimazione e interessi;

VISTA la nota dell'Avvocatura dello Stato di Palermo prot. 49017 del 24.05.2016, con la quale si comunica il passaggio in giudicato della sentenza emessa dalla Corte di Appello del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014, e con la quale, si invita, altresì questo Dipartimento a procedere al recupreo ex R.D. 1910/33;;

CONSIDERATO che alla luce dell'intervenuta pronunzia della Corte di Appello del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014 R.G. 2439/2009, che dichiara nullo il lodo arbitrale, occorre recuperare le somme indebitamente percepite dall'Ing. Arici Cesare, a seguito di procedura esecutiva interposta dallo stesso nei confronti di questo Dipartimento avanti il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palermo R.G. 1735/2011, per un importo pari ad **€ 931.126,61** al lordo della ritenuta d'acconto del 20% di € 144.798,87;

CONSIDERATO che questo Dipartimento con nota diretta al Sig. Arici cesare prot. n. 23112 del 16.06.2016, notificata a mezzo UNEP del Tribunale di Palermo, ha diffidato lo stesso alla restituzione della sorte capitale e degli interessi legali di cui al cron. dell'Unicredit S.p.A. n. 110964;

RITENUTO da per quanto sopra di dover provvedere alla **notifica**, tramite il competente Ufficio U.N.E.P. del Tribunale di Palermo, della Sentenza del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014 R.G. 2439/2009, unitamente al presente Decreto e, contestuale **intimazione** al Sig. Ing. Arici Cesare nato a Palermo il 29 ottobre 1942, CF: RCA CSR 42R 29G 273F, al pagamento delle somme dovute per effetto della superiore sentenza, **entro e non oltre 20 giorni dalla notifica** pari ad **€ 931.126,61** al lordo della ritenuta d'acconto del 20% di € 144.798,87 ;

RITENUTO che, nel caso di mancato recupero delle somme dovute dal debitore si procederà all'iscrizione al ruolo coattivo

D E C R E T A

art. 1) Per i motivi esposti in premessa con il presente decreto **è disposta la notifica** al Sig. Arici Cesare nato a Palermo il 29 ottobre 1942, CF: RCA CSR 42R 29G 273F, della sentenza della Corte di Appello del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014 R.G. 2439/2009, che ha dichiarato nullo il lodo arbitrale del 3 novembre 2008, con la condanna dello stesso al pagamento in favore dell'ex Assessorato regionale Industria delle somme ascritte, oltre IVA CNPAIA, tassa di vidimazione e interessi;

art.2) Allo stesso Ing. Arici Cesare, **è intimato** il pagamento in favore della Regione Siciliana delle somme di seguito indicate da effettuarsi, **entro e non oltre venti giorni dalla notifica**, mediante appositi versamenti in entrata del bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, sul conto corrente postale intestato a: Cassiere della Regione Siciliana gestione Unicredit S.p.A. Palermo, codice iban: IT89N0760104600000000302901. Il pagamento, la cui ricevuta deve essere prodotta in copia ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA**E DEI SERVIZI DI**

PUBBLICA UTILITA'- DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA- *AREA 2 " AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO"* Viale Campania, 36, deve contenere la causale di seguito indicata: Sentenza della Corte di Appello del Tribunale di Palermo I Sezione Civile n. 1671/2014 R.G. 2439/2009 Causa Assessorato Industria della Regione Siciliana contro Arici Cesare

- **€ 931.126,61** (euro novecentotrentunomilacentoventisei/61) da imputare al capitolo 3711 capo 10 sino al soddisfo;
- **€ 68.199,29** (euro sessantottomilacentonovantanove/26) somma dovuta per interessi legali dal 14.07.2011 al 04.08.2016, da maggiorarsi dell'importo di € 5,70 in ragione di giorno 05.08.2016 sino alla data dell'effettivo pagamento, da imputare al capitolo 2714 capo 10;

art. 3) In assenza di pagamento spontaneo, si procederà al recupero del credito vantato da questa Amministrazione mediante riscossione coattiva ai sensi della normativa vigente;

art. 4) Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in opposizione innanzi al giudice ordinario competente, secondo quanto previsto dal codice di procedura civile;

art. 5) Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, è inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità per la registrazione di competenza; lo stesso decreto, ad avvenuta apposizione del visto , sarà trasmesso al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro per le annotazioni del credito a favore della Regione Siciliana della somma di **€ 931.126,61** (euro novecentotrentunomilacentoventisei/61), per sorte capitale da imputare al capitolo 3711 capo 10, nonché la somma di **€ 68.199,29** (euro sessantottomilacentonovantanove/26) a titolo di interessi dal 14.07.2011 al 04.08.2016 e di € 5,70 in ragione di giorno 05.08.2016 sino alla data dell'effettivo pagamento, da imputare al capitolo 2714 capo 10, nonchè per l'adozione del conseguente decreto di accertamento in entrata delle stesse somme.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, lì 04/08/2016

Il Dirigente dell'Area 2
Francesco Sucato

Il Dirigente Generale
Ing. Domenico Armenio

REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA